



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA
Nucleo di Valutazione
Via Don Carlo Gnocchi, 3
00166 Roma

VERBALE VI
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Riunioni 28 settembre 2017
18 ottobre 2017



1. Premessa

Il giorno 28 del mese di settembre 2017 alle ore 12,30 si è riunito il Nucleo di Valutazione presso la sede di Via don Carlo Gnocchi 3, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione precedente
2. Approvazione della Relazione Annuale, realizzata sulla base delle Linee guida pubblicate dall'ANVUR.
3. Stato del Piano di Miglioramento e Raccomandazioni della CEV-ANVUR.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Prof.ssa Paola Pierucci, Presidente.
- Prof. Roberto Melchiori, coordinatore del Nucleo.
- Prof. Giorgio Guattari, componente, via telematica.

Il giorno 18 ottobre alle ore 12,00, riprendono le attività del NdV sospese il giorno 28 settembre.

Sono presenti:

- Prof.ssa Paola Pierucci, Presidente.
- Prof. Roberto Melchiori, coordinatore del Nucleo.
- Prof. Giorgio Guattari, componente, per via telematica.

2. Approvazione verbale riunione precedente

Nella riunione dell'28 settembre è data lettura del verbale della riunione precedente che viene approvato seduta stante.

3. Seconda parte della Relazione 2017 del NDV

Nella riunione del 28 settembre il NdV, per quanto attiene alla redazione della *Relazione annuale*, ha realizzato la stessa sulla base di quanto indicato nelle Linee guida appositamente rilasciate dall'ANVUR, dove si richiedeva, tra l'altro, di svolgere l'attività di valutazione delle politiche di AQ, verificare l'attivazione, formale e sostanziale, delle strutture e delle procedure previste dal sistema di qualità adottato, e, inoltre, utilizzare gli indicatori elaborati dall'ANVUR relativi alle dimensioni stabilite nell'Allegato al DM 987/2016 per le università telematiche, come ulteriore ausilio di riflessione per delineare lo stato delle attività svolte dall'università nei diversi ambiti didattici, organizzativi e operativi.

In relazione a quanto descritto nella Relazione annuale, questo Nucleo ritiene utile segnalare alcuni aspetti che dovrebbero essere considerati dall'Ateneo per ulteriormente migliorare i risultati delle proprie attività che derivano da una attenta riflessione dei dati che risultano nelle schede di analisi inviate dall'ANVUR e riguardanti gli specifici indicatori e di Ateneo e di Corsi di studio che sono inseriti nel Decreto Ministeriale 987/2016 già citato. L'ANVUR richiede specificatamente al NdV un'attenta analisi dei dati presenti nelle schede inviate (relative al periodo 2013-2015), in modo da fornire appropriate indicazioni agli organi direttivi di questa Università.

Dalla riflessione effettuata, sugli aspetti relativi alle indicazioni delle Linee guida, emergono alcune considerazioni che possono essere espresse nel modo seguente:



Schede ANVUR

1. il numero delle ore di didattica erogata dai docenti a tempo indeterminato risulta di 4588 ore complessive che rappresentano una media dichiarata di 60 ore di docenza a docente. Questo dato risulta dalle dichiarazioni inserite nelle Schede SUA-CDS da parte della Università. In base a un conteggio massimale sulla base della numerosità dei docenti incardinati e un numero di ore di docenza di 120 ore l'ANVUR calcola le possibili ore di didattica potenziale (massimo impegno orario complessivo dei docenti incardinati) ammonterebbero 6930.
2. Le ore complessive di docenza effettuate dai ricercatori a tempo determinato risultano essere circa il 55% (2538 ore) delle ore totali di docenza effettuate dal personale incardinato nell'Ateneo. Questo dato andrebbe considerato rispetto e alla numerosità dei docenti di riferimento (professori ordinari e associati) e alla figura del ricercatore a t.d. per il quale la normativa prevede essenzialmente un impegno, per la didattica, didattica integrativa e di supporto agli studenti, massimo di 350 ore.
3. Il dato delle ore effettivamente erogate, di 13222, (calcolata in base a tutti gli insegnamenti dichiarati sulle Schede SUA-CDS), se considerato rispetto al valore dichiarato dall'Ateneo di didattica assistita di 60 ore per singolo docente, corrisponde a circa 226 docenti operanti (professori compresi gli straordinari, ricercatori T.I., ricercatori a T.D., docenti a contratto). Osservando che solo 1/3 circa (o circa $\frac{1}{2}$ del potenziale) delle ore risulterebbe erogato dal personale incardinato, occorre valutare quanto questo dato sia compatibile con quanto previsto nell'Allegato A, punto b) (Requisiti di docenza), richiamati dal D.M. 987 del 12 12 2016.

Normativa D.M. 635/8-8-2017

1. All'allegato 3 sono riportate le definizioni della tipologia dei corsi di studio istituibili dalle università. In particolare per le università telematiche si stabilisce la possibilità di corsi di studio o prevalentemente a distanza o integralmente a distanza. La differenza risiede, nel primo caso, nell'effettuare non più di un terzo di attività formative in presenza (compresi i tirocini), nel secondo caso, invece, di svolgere tutte le attività didattiche e formative a distanza. Nel caso occorrerebbe riportare, o riqualificare, le attività formative dichiarate come "blended" e "click day" nei termini della tipologia prevista dal decreto ministeriale.

Attuazione modello formativo

1. La didattica assistita per le università telematiche intuisce la distinzione tra didattica erogativa e interattiva. Questa comporta, tra le altre possibilità, anche le attività laboratoriali con attuazione di compiti situazionali. Sono da avviare quindi attività definite come etivity, che presenta una struttura già standardizzata. Le etivity devono essere svolte dagli studenti, perché richieste dalla normativa: ciò significa che occorre rendere tale attività obbligatoria. Nello stesso tempo, considerando che la normativa richiede un numero congruo per ogni insegnamento, occorre fare una riflessione dei tempi complessivi necessari per ogni docente per valutare tutte le etivity svolte da tutti i docenti frequentanti un insegnamento per un anno. Se il numero degli studenti fosse di 250, le etivity fossero 3 e la correzione prevedesse 10 mn per singola etivity, il tempo totale richiesto ammonterebbe a 125 ore per singolo insegnamento. In pratica 12,5 ore per mese (su 10 mesi)

Per quanto riguarda la valutazione delle schede dati Anvur. È da considerare che l'insieme degli indicatori mira a diventare uno strumento stabile nel tempo. L'obiettivo



organizzativo per il prossimo futuro, quindi, dovrebbe prevedere, per l'università, di creare un sistema automatizzato (o piattaforma) direttamente fruibile dai referenti di ogni CdS in cui sia possibile effettuare confronti più dettagliati, e impostare filtri più accurati, per la selezione di benchmark relativamente ai dati computati dall'ANVUR e quelli dell'UNICUSANO in modo da poter osservare l'andamento durante l'anno accademico.

4. Analisi dello stato dei Regolamenti di Ateneo

Il NdV aveva dato mandato al coordinatore del NdV di volere acquisire le copie dei documenti aggiornati relativi a (aggiornamenti richiesti anche dalla CEV-ANVUR):

- Regolamento del modello formativo (approvato dal CTO, dal CDA da rendere esecutivo).
- Regolamento delle attività dei professori e ricercatori.
- Regolamento della gestione dei Fondi di Ricerca.
- Carta dei Servizi.
- Manuale della qualità (approvato dal CTO, e dal CDA)..
- Regolamento delle attività degli studenti (approvato dal CTO e dal CDA)
- Manuale della piattaforma elearning con indicazioni della gestione della didattica interattiva (aula virtuale, etivity, simulazioni, apprendimento in situazione).

Allo stato attuale non sono stati ancora inviati gli aggiornamenti dei documenti indicati. Pertanto il NdV dà mandato al prof. Melchiori di verificare lo stato di aggiornamento dei documenti richiamati da parte del Presidio di Qualità.

5. Stato del piano di miglioramento e raccomandazioni Cev-Anvur

In considerazione di quanto indicato al punto 3, la Presidente del NdV, Prof.ssa Paola Pierucci, propone di richiedere alla direzione dell'università, in relazione alle possibili attività di audizione previste dalle *Linee guida per la relazione annuale dei Nuclei di valutazione*, degli organi dell'Ateneo e dell'Università, e in particolare al Magnifico Rettore, al Presidente, Prof. Giovanni Puoti, e all'Amministratore Delegato, Ing. Fabio Stefanelli, una riunione per una disamina dello stato delle attività di miglioramento e le azioni programmate e pianificate per l'a.a. 2017/2018, in relazione soprattutto alle raccomandazioni e condizioni indicate dalla CEV-ANVUR.

In particolare, le maggiori criticità rilevate dalla CEV ANVUR nella visita di accreditamento perdevano riguardavano gli indicatori (AVA1) AQ1.F.2 Servizi, AQ1.G.1 „Strutture software e AQ1.G.3 per i quali sussiste il seguente stato:

- *Accessibilità* (valutata con D). A questa si aggiunge la valutazione C all'indicatore AQ1.G.2, cioè funzione *Single-sign-on*, ritenuta dall'Ateneo l'ulteriore principale criticità di sistema. Questa è alla data attuale in una fase di analisi, delegata al fornitore esterno dei servizi informatici relative alla piattaforma LMS.
- *Servizi bibliotecari*. Requisito AQ1.F.2 Servizi – le condizioni poste dalla CEV riguardo ai servizi bibliotecari sono state assolte nell'arco dell'A.A: 15/16-. Rimangono in corso di Implementazione le attività relative al Single-sign-on e l'attivazione di attività di apprendimento in situazione delegate anche ai vari CDS.
- *Strutture software*. Requisito AQ1.G.1. Risultano sostanzialmente aggiornate periodicamente dagli organi di governo, rimane da attuare la conversione degli oggetti didattici in formato SCORM che avverrà nei primi mesi dell'A.A. 17/18.



UniCusano

In allegato la tavola che riassume le azioni svolte e le raccomandazioni della CEV-ANVUR sul sistema.

6. Varie ed eventuali

Il NdV in relazione alla verifica dello stato di attuazione delle Raccomandazioni della Commissione CEV-ANVUR ha disposto una audizione del responsabile del Presidio di Qualità prof. Oliviero Giannini. Il professore è intervenuto all'interno della riunione del 18 ottobre e ha riportato in sintesi lo stato dell'avanzamento delle attività di messa a punto delle raccomandazioni. Inoltre è stato discusso circa l'opportunità del NdV di effettuare audizioni dei referenti dei corsi di studio per riflettere sullo stato dei corsi stessi come richiesto dall'ultima normativa AVA. Il prof. Giannini riconoscendo l'utilità delle audizioni ha dato disponibilità del Presidio di Qualità a fornire dati se necessario.

La riunione, sospesa il giorno 28 settembre alle ore 14,00 è ripresa alle ore 12,00 del giorno 18 ottobre.

La seduta dell'18 ottobre è chiusa alle ore 14.00

Il Presidente
Prof.ssa Paola Pierucci

Il coordinatore/segretario
Prof. Roberto Melchiori